

Sociologia



Corso di “Sociologia generale”



**Sociologia
generale**

Sociologie della vita quotidiana.

In particolare:

- Erving Goffman (1922-1982)
- Harold Garfinkel (1917-2011)

Goffman (1922 – 1982)

Alcuni lavori di Goffman:

1956. *La vita quotidiana come rappresentazione*

1961. *Asylums. Le istituzioni totali*

1961. *Espressione e identità*

1963. *Stigma. L'identità negata*

1967. *Il rituale dell'interazione*

1971. *Relazioni in pubblico*

1981. *Forme del parlare*

1983. *L'ordine dell'interazione*



Sociologia generale

E. Goffman
*La vita quotidiana
come rappresentazione*

La vita quotidiana come rappresentazione



L'individuo è considerato come
attore e *personaggio*.

Il sé è:

- un'immagine costruita;
- un prodotto della scena;
- un effetto drammaturgico.



Sociologia generale

E. Goffman

*La vita quotidiana
come rappresentazione*

La vita quotidiana come rappresentazione



«In questo studio il **sé** rappresentato è stato visto come una specie di immagine [...] che l'individuo, su un palcoscenico e nelle vesti di un personaggio, cerca con ogni mezzo di far passare come suo proprio. Ma se l'individuo è visto in questo modo – tanto che gli viene attribuito un sé – quest'ultimo non ha origine nella persona del soggetto, bensì nel complesso della scena della sua azione [...]».



Sociologia generale

E. Goffman

*La vita quotidiana
come rappresentazione*

*La vita quotidiana come
rappresentazione*



Modello drammaturgico

Caratteristiche essenziali:

attori + pubblico;

ribalta + retroscena.

La **cnv** (comunicazione non verbale)

contribuisce a creare il “personaggio”.



Sociologia generale

E. Goffman
*Asylums. Le istituzioni
totali*

Asylums. Le istituzioni totali



Esempi di istituzioni totali:

- ospedali, case di riposo;
- prigionieri;
- caserme, navi;
- monasteri, conventi.



Sociologia generale

E. Goffman
*Asylums. Le istituzioni
totali*

Asylums. Le istituzioni totali



«Nel 1955-56 feci un anno di lavoro sul campo nell'ospedale St. Elizabeths, a Washington (D.C.), un'istituzione federale di circa settemila internati [...]. Lo **scopo** immediato del mio lavoro nell'ospedale St. Elizabeths era tentare di apprendere qualcosa sul mondo sociale dell'internato e su come egli viva soggettivamente la propria situazione».



Sociologia generale

E. Goffman
*Asylums. Le istituzioni
totali*

«Iniziai con il ruolo di assistente al corso di ginnastica, precisando, quando mi veniva richiesto, di essere uno studioso della vita di comunità; passavo il giorno con i pazienti, evitando di intrattenere rapporti socievoli con lo staff e di disporre di chiavi. Non dormivo nei reparti e la direzione dell'ospedale conosceva lo scopo della mia presenza».



Sociologia generale

E. Goffman
*Asylums. Le istituzioni
totali*

«Se si vuole descrivere fedelmente la situazione del paziente non si può essere obiettivi. (Di questo mi scuso – entro certi limiti – affermando che lo squilibrio è però dal giusto piatto della bilancia, poiché quasi tutta la letteratura professionale sui pazienti mentali è scritta dal punto di vista dello psichiatra, ed egli è – socialmente parlando – dall'altra parte)».



Sociologia generale

E. Goffman
*Asylums. Le istituzioni
totali*

Il dramma dei pazienti psichiatrici:

1. l'esclusione dal mondo familiare;
2. l'espulsione dalla società "normale";
3. la stabile inclusione in una comunità di "anormali".

(Cfr. Burns T., *Erving Goffman*, ed. or. 1992, il Mulino, Bologna, 1997, p. 237).

Sociologia generale

E. Goffman
*Asylums. Le istituzioni
totali* (1961)

E. Goffman
*Stigma. L'identità
negata* (1963)

Malattia mentale



Stigma (1963)



Segno di diversità
screditante

non può essere nascosto	Es.: difetto fisico, malattia mentale	Stigma «screditato»
può essere nascosto	Es.: alcolismo, uso di stupefacenti, omosessualità	Stigma «screditabile» (pubblico/privato)



Sociologia generale

E. Goffman
Espressione e identità

Espressione e identità



Divertimento e gioco

Distanza dal ruolo

«[...] non solo si può giocare *un* ruolo, ma si può anche giocare *a* un ruolo, come quando i bambini, gli attori di teatro e altri tipi di buffoni mimano un ruolo con lo scopo confessato della finzione [...]».



Sociologia generale

E. Goffman
*Il rituale
dell'interazione*

1967. *Il rituale dell'interazione*



Rituali della vita quotidiana

Esempi:

- rituali di presentazione;
- rituali di discrezione;
- di riparazione.



Sociologia generale

H. Garfinkel
*Studi di
etnometodologia*

1967. *Studi di etnometodologia*



Etnometodologia

«cerca di considerare le attività pratiche, le circostanze pratiche e il ragionamento sociologico pratico come argomenti di indagine empirica, e, attribuendo alle attività più ordinarie della **vita quotidiana** l'attenzione generalmente accordata agli eventi straordinari, cerca di apprendere qualche cosa su tali attività come fenomeni degni di studio in quanto tali».



Sociologia generale

Etnometodologia

Etnometodologia



definizioni

«L'oggetto dell'etnometodologia consiste nell'analisi del ragionamento e delle conoscenze di senso comune in rapporto al problema dell'**ordine sociale**»

(Giglioli e Dal Lago, 1983).

Parsons: valori, norme, ruoli → ordine sociale.

Garfinkel: dimensione tacita della normalità (“dato per scontato”) → ordine sociale.



Sociologia generale

Etnometodologia

Etnometodologia



definizioni

«L'etnometodologia è lo studio delle
regole di base che disciplinano i
rapporti quotidiani tra le persone».

(Smelser, *Manuale di sociologia*)



Sociologia generale

Etnometodologia

Interazionismo simbolico ed Etnometodologia

«Tanto gli etnometodologi quanto gli interazionisti simbolici concentrano la loro attenzione sul significato dell'interazione sociale; gli interazionisti tuttavia sottolineano la creazione cosciente e la comprensione dei significati, mentre gli etnometodologi cercano di penetrare quegli aspetti dell'interazione che sono dati quanto meno per **scontati** se non addirittura inconsci» (Smelser, *Manuale di sociologia*).



Sociologia generale

Etnometodologia

Principali ambiti di interesse



- devianza;
- comportamento all'interno di organizzazioni e istituzioni (es.: carceri, enti pubblici, etc.);
- analisi delle conversazioni (studio delle conversazioni e dei “sistemi di scambio nel parlare”).



Sociologia generale

Etnometodologia

Tecniche di ricerca



- resoconti;
- interviste in profondità;
- osservazione partecipante;
- interpretazione documentaria;
- esperimenti (es.: “esperimento del pensionante”).



Sociologia generale

Esperimento del pensionante



esperimento assegnato da Garfinkel
agli studenti: comportarsi in casa
propria come estranei.



Viene messa in discussione la
dimensione tacita della normalità.



Sociologia generale

A. Izzo
*Storia del pensiero
sociologico*

«La **critica** più frequente, e forse più fondata che è stata mossa all'etnometodologia è quella di essersi fermata al “microsociologico”, all'interazione, ai rapporti interpersonali, e di non poter cogliere, date le sue stesse premesse, problemi di condizionamento storico-sociale».



Sociologia generale

L. Bovone e G. Rovati
(a cura di)
*Sociologie micro,
sociologie macro.*

«Il richiamo costante a una dimensione tacita (o inconscia) della vita sociale è un **merito** che può essere attribuito agli etnometodologi, i quali si inseriscono quindi nell'alveo della teoria sociologica con un contributo originale, anche se non risolutivo di nessuno degli innumerevoli dilemmi in cui questa si dibatte».